

# **Bilancio Sociale Cooperativa Sociale Pegaso - Soc. Coop. 2022**

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

## Parte introduttiva

### Introduzione

I bilanci sociali sono uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere. Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività. Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

### La lettera del Presidente

Care socie e soci, cari lettori,  
anche quest'anno, la stesura del bilancio sociale assume un significato particolare: è emozionante ripercorrere le vicende e le tappe che ci hanno accompagnato nel corso del 2022.

Quello appena trascorso può essere considerato l'anno in cui la nostra e vostra cooperativa ha iniziato a costruire delle nuove e più solide fondamenta per le sfide dei prossimi anni.

Lasciata alle spalle la pandemia siamo intervenuti in tutti i settori produttivi, perché sentito come fondamentale l'esigenza di costruire una nuova normalità in un contesto sociale, economico ed ambientale che è mutato e si è trasformato in modo irreversibile.

Consapevoli di ciò, abbiamo lavorato con grande entusiasmo per aggiornare la nostra strategia, per trovare risposte sempre più adeguate ed innovative ai nuovi bisogni emergenti, senza dimenticare quelli ereditati dal passato e per rendere la Cooperativa più solida.

Pensare di ripartire, di andare oltre le difficoltà, di affrontare l'incertezza non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la determinazione del nostro bene più prezioso: le socie e i soci della Cooperativa e quanti hanno collaborato con noi. A loro va la mia stima e il mio più grande ringraziamento.

Il Presidente

Andrea Cristalli

### Nota metodologica

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento. Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale. I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti: Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi; Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa; Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti; Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute; Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

#### Ragione Sociale

Cooperativa Sociale Pegaso

#### Partita IVA

05053140488

#### Codice Fiscale

05053140488

#### Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

**Settore Legacoop**

Sociale

**Anno Costituzione**

2000

**Associazione di rappresentanza**

Legacoop

**Associazione di rappresentanza: Altro**

## **Consorzi**

Consorzio Co&so Empoli

Consorzio Coob

## **Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**

### **Tipologia attività**

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

### **Descrizione attività svolta**

La cooperativa sociale pegaso si occupa sostanzialmente dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nel nostro caso psichiatrici e lo fa in tutti i suoi settori di intervento. Nella cura del paesaggio, con i giardinieri che aiancano i ragazzi. Cura del paesaggio che significa taglio erba, potature siepi ed alberi, aiuole, rotonde, piantumazioni e irrigazione. altro settore di intervento è quello del facchinaggio e montaggio palchi, servizio d'ordine in supporto agli operatori comunali. Anche qui come tutto gli altri campi la squadra tipo si compone di operatore abile e operatore disabile. La sorveglianza asili e pulizie sono gli altri settori dove la cooperativa opera da tempo con soddisfazione e risultati soddisfacenti in termini di inserimenti lavorativi.

### **Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Inserimento lavorativo

### **Principale attività svolta da statuto di tipo B**

Manutenzione verde e aree grigie, Assemblaggi, Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Dal 1 gennaio 2018, in forza della L.R. 11/2017, una sola Società della Salute governerà i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali della nostra zona. Questo passaggio completerà il nuovo quadro istituzionale di governo delle politiche di salute conseguente alla riorganizzazione in tre AUSL del Sistema Sanitario Regionale. Per quanto riguarda gli assetti istituzionali con l'avvio delle attività della Città metropolitana di Firenze si è completato il quadro di riforma della Provincia di Firenze, mentre per quanto riguarda il territorio del Valdarno Inferiore continua a permanere, ancorché adeguata al nuovo contesto normativo, la Provincia di Pisa. Sul fronte dei Comuni si sta tentando di consolidare – pur tra tanti tentennamenti e difficoltà -

l'esperienza dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Sul fronte dei servizi pubblici si è conclusa la fase di riorganizzazione delle varie autorità su base regionale o di area vasta. Situazione politica. La fase che stiamo attraversando è caratterizzata da tre dinamiche che si autoalimentano vicendevolmente: 1. una perdurante e crescente disazione dei cittadini nei confronti della politica così come viene interpretata oggi dai principali attori, i partiti - o ciò che di questi rimane - testimoniato anche dal continuo calo di aluenza al voto per le elezioni che non si riproduce automaticamente in caso di referendum (come avvenuto lo scorso anno in occasione del referendum sulla riforma costituzionale); 2. una persistente fragilità del quadro politico derivante dal consolidarsi di un atteggiamento da parte dei principali protagonisti volto alla creazione e raccolta di consenso a breve termine (con iniziative e azioni qualche volta al limite della irresponsabilità nei confronti dell'interesse pubblico) più che alla costruzione di proposte e piattaforme programmatiche a lungo termine che possono talvolta, non solo non incontrare il favore, ma addirittura essere avversati da una parte significativa di cittadini; 3. la sostanziale rinuncia da parte dei partiti, nell'ambito del confronto democratico e civico, di essere luogo di elaborazione culturale collettiva e di elaborazione strategica per il governo delle comunità. Questo ha inaridito il confronto nelle sedi istituzionali, a partire dai consigli comunali, ha contribuito allo scadimento del livello del dibattito pubblico anche nei contesti informali, ha derubricato l'interesse verso i beni comuni nell'immaginario collettivo e nella coscienza di tante e tanti concittadini, salvo occasioni o contesti particolari in cui - guarda caso - la difesa del bene comune coincide con i propri interessi privati. Conseguenza di questo è che la politica riesce sempre meno a interpretare e guidare i processi di trasformazione e cambiamento in atto. Questo apre spazi e opportunità che non sempre vengono riempiti o colmati in maniera corretta e adeguata da soggetti titolati a farlo - o che sono portatori di interessi leciti e trasparenti - e che comunque vedono sempre come soccombenti i soggetti più fragili. Cambiamenti demo e socio-economici. Nota metodologica: per fare una sintesi delle tendenze di maggior rilievo in atto, si è ritenuto opportuno procedere in maniera semplicemente enunciativa, rimandando ai testi che sono stati oggetto di studio, per un'analisi più approfondita e ragionata di quanto qui semplicemente richiamato. Per ciascun enunciato sarà indicato il testo da cui è stato estratto, facendo riferimento al numero che a questo viene attribuito nella seguente lista delle fonti: 1) Rapporto B.E.S. 2016 - ISTAT 2) Tendenze demografiche e trasformazioni sociali, ISTAT 2014 3) Rapporto ISTAT 2016 4) Il futuro demografico del Paese - ISTAT 5) Situazione economica e sociale in Toscana 2016 - IRPET 6) Il Profilo Sociale Regionale Anno 2015 - analisi della situazione sociale in Toscana 7) Abitare in Toscana 2015 - quarto rapporto sulla condizione abitativa 8) Il Terzo Settore in Toscana Situazione demografica: a) a partire dal 2015 per la prima volta nella storia Repubblicana diminuisce la popolazione italiana (3); b) la famiglia tradizionale (babbo, mamma, figlio/a) rappresenta solo il 32% delle famiglie italiane (3); c) diminuiscono le nascite, anche gli stranieri non fanno più figli (4); d) aumenta l'età in cui viene concepito il primo figlio (4); e) un figlio su tre nasce fuori del matrimonio (4); f) nel 2065 il 23% della popolazione residente in Italia sarà straniera (4); g) giovani italiani istruiti migrano all'estero (3); h) i punti f) e g) sono parti del processo che si può definire come la terza transizione demografica - rimpiazzo della popolazione autoctona (3); i) età media attuale popolazione italiana è 43,8 anni nel 2059 sarà di 49,8 anni (4); j) 42,1% giovani (fino 34 anni) toscani vive in famiglia (6); k) 25% popolazione toscana è anziana e di questa il 50% ha oltre 75 anni (6); l) 50% delle famiglie toscane è costituito da 1/2 componenti (6). Stato di salute della popolazione: a) abbiamo un'aspettativa di vita tra le più alte d'Europa ma siamo tra i peggiori per l'età in cui la salute inizia a deteriorarsi - 65 anni (1); b) aumenta incidenza delle demenze (1); c) 125.000 anziani toscani sono a rischio non autosuicidio (6); d) la Toscana dopo la Liguria è la Regione con il tasso più basso tasso di accesso alla casa (7); e) 3,3% famiglie toscane sono in povertà assoluta (6); f) 5,5% famiglie toscane sono in povertà relativa (6); g) 12,3% sono le famiglie toscane che vivono uno stato di deprivazione (6); h) è incrementato in Toscana il divario economico tra ricchi e poveri - in base a dati fisco (5) i) politiche di contrasto povertà sono state fino ad oggi ineicaci (5); j) nel 2011 per la prima volta si sono ridotti gli accessi ai nidi di infanzia (2); k) il 20% dei giovani toscani tra i 15 e i 29 anni è NEET - circa 100.000 persone (6); l) si sono deteriorate le condizioni del lavoro - nei termini della sua precarietà e della capacità di conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro (1). Situazione economica: a) vi è stata una ripresa occupazionale nell'ultimo anno, settore dei servizi però è in stagnazione (5); b) permane una scarsa produttività del lavoro (5); c) in Toscana non ripartono investimenti (5); d) spesa P.A. rimarrà invariata nei prossimi anni (5); e) in Italia ancora poco e-commerce (3); f) le imprese dinamiche (piccole, con grande capacità innovativa, spesso legate all'ICT) sono quelle che vanno meglio (5); g) in Toscana peggiora saldo commerciale con estero e capacità esportazione (5). Rapporti sociali: a) le reti parentali si stanno restringendo e allungando - rapporti di parentela meno numerosi e con divari di età più grandi (2); b) il numero di toscani impegnati nel volontariato è in leggera diminuzione, anche se crescono il numero delle organizzazioni che lo fanno (8); c) i giovani fanno volontariato in maniera destrutturata (8); d) 72% toscani ritiene incapaci i politici di arontare le crisi attuali (5); e) toscani ritengono prioritaria la crescita economica rispetto alla coesione sociale (5); f) gli immigrati si sentono più radicati nel territorio, ma meno per ragioni legate al lavoro (6). Mercati tradizionali L'analisi dei mercati tradizionali della Cooperativa verte su: suddivisione per settore e analisi del fatturato in aggregato (grafico allegato fatturato per settori 2016), suddivisione per settore del personale impiegato (grafico allegato mansioni 2016). Nuovi mercati La Cooperativa Pegaso si è storicamente caratterizzata per l'appartenenza all'ambito di servizi concessi dagli enti pubblici. Settori dai quali è nata e cresciuta per la quasi totalità del fatturato ma anche del tipo di relazioni derivanti. Questo trend crescente di penetrazione nell'ambito del

pubblico è stato arrestato nel 2014 con la presa d'atto che maggiore dinamicità avrebbero portato settori del privato ed in particolare alcune specifiche realtà territoriali ad esso appartenenti. L'obiettivo che fu posto allora è tutt'oggi all'ordine del giorno: lo spostamento dell'interesse della Cooperativa verso altri settori e relazioni che presentino peculiarità anche dal punto di vista dell'impiego di personale svantaggiato. A tale proposito i risultati raggiunti oggi appagano appieno la strada scelta. Nuovi settori e contesti incontrati: l'ambito della ristorazione: la prima piccola esperienza è del 2015 → ha consentito l'acquisizione di competenze per la gestione di due realtà particolari: bar/ristorazione. L'ambito manifatturiero e l'impresa privata: esperienza iniziata nel 2015, che ha visto il coinvolgimento di importanti attori sul territorio (Confindustria) e alcune imprese locali. Attività proficue soprattutto per l'impiego di personale con svantaggio e l'avvio di numerosi percorsi di inserimento al lavoro.

## Regioni

Toscana

## Province

Firenze, Pisa, Livorno, Arezzo, Siena

## Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Via Sottopoggio per San Donato, 171	50053		
Regione	Provincia	Comune	Sito Web
Toscana	Firenze	Empoli	<a href="http://www.pegasoverde.it">www.pegasoverde.it</a>
Telefono	Fax	Email	
05711820120	05711820120	<a href="mailto:direzione@pegasoverde.it">direzione@pegasoverde.it</a>	

## Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
Via Tosco Romagnola Nord,31	50056	
Regione	Provincia	Comune
Toscana	Firenze	Montelupo Fiorentino
Telefono	Fax	
05711820120	05711820120	
Email	Sito Internet	
<a href="mailto:direzione@pegasoverde.it">direzione@pegasoverde.it</a>	<a href="http://www.pegasoverde.it">www.pegasoverde.it</a>	

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale Pegaso, di tipologia "B", si è costituita il 12 maggio 2000 ad Empoli, grazie all'impegno del Dipartimento Salute Mentale e dell'Associazione Camminare Insieme, un'associazione di famiglie di giovani e adulti che presentano disagi psichici. Pegaso realizza attività d'impresa finalizzate all'inserimento sociolavorativo di soggetti in condizioni di disagio e svantaggio. In particolare, questa cooperativa finalizza le proprie attività all'inserimento di soggetti psichiatrici, intrattenendo strette relazioni con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl 11 di Empoli. Dopo alcune difficoltà iniziali, nel 2002 Pegaso ha cominciato concretamente la sua attività grazie ad alcuni appalti nel settore delle pulizie, la manutenzione del verde e trasporti. Pegaso intende perseguire, senza fini di lucro, i principi della mutualità e della solidarietà occupandosi concretamente dell'inserimento lavorativo e dell'integrazione sociale dei cittadini con disagio psichico. Pegaso collabora con vari soggetti istituzionali del territorio: Tutti i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, oltre a San

Miniato, Latra a Signa, Carmignano e Poggio a Caiano. Nel 2008 avvia con il Comune di San Miniato, l'asl e l'università di Pisa un progetto che porterà alla nascita di una start-up chiamata cooperativa agricola Sinergica tutt'oggi attiva che inserisce al lavoro persone con Autismo nel Comune di Fucecchio. Dal 2015 grazie ad un accordo con Confindustria Empolese per la quale ha registrato un marchio etico "DiversaMente Business" (inser. Logo) da concedere alle aziende del territorio che forniscono lavoro alla cooperativa. Particolarmente significativa è la collaborazione instaurata con il DSM (Dipartimento Salute Mentale aree Empolese - Valdelsa e Valdarno Inferiore della ASL Toscana Centro; una collaborazione che crea tutta un serie di interazioni tra operatori, finalizzata a realizzare adeguate forme di accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità. Dal 2016 avvia la propria attività nel settore della ristorazione sociale avviando la gestione di un bar-Pizzeria a Fibbiana, Montelupo. Quest'ultima attività ha visto una crescita negli ultimi due anni che ha portato la coop a gestire altri due bar-Pizzerie nel Comune di Fucecchio e Lastra a Signa. Nel 2017 porta a compimento una fusione per incorporazione di due piccole cooperative del territorio ampliando i settori di intervento. Nel 2018 La Cooperativa ha deciso di dotarsi di una sede propria acquisendo un fabbricato nel Comune di Montelupo di circa 1000 mq per raggruppare tutte le attività in un unico ambiente e patrimonializzare la società.

## Mission, vision e valori

**Mission, finalità, valori e principi della cooperativa**

**Principi cardine fondanti il nostro modo di essere:**

- la persona ed il lavoro al centro,
- la coesione e l'impegno sociali,
- approccio volontaristico e cooperativo,
- adesione ed applicazione dei principi di uguaglianza, democrazia, equità e solidarietà.
- I soci della Cooperativa credono nei valori etici della responsabilità sociale, dell'onestà, della trasparenza, dell'aiuto reciproco e della condivisione.
- I valori cooperativi sono diventati linee guida attraverso i quali la Cooperativa Sociale Pegaso ha messo in pratica i propri valori, sia nel portare avanti il proprio lavoro, sia conformando l'adesione alla base sociale con la sottoscrizione di tali assunti essenziali, volendo promuovere e garantire una partecipazione assidua, informata e consapevole dei soci nelle attività sociali della Cooperativa.
- La conduzione dei servizi e delle attività della Cooperativa è improntata ad inderogabili principi di integrità, correttezza, professionalità, continuità aziendale ed attenzione alle persone<sup>1</sup> Dal documento consortile Analisi del Contesto rev.

27/11/2017

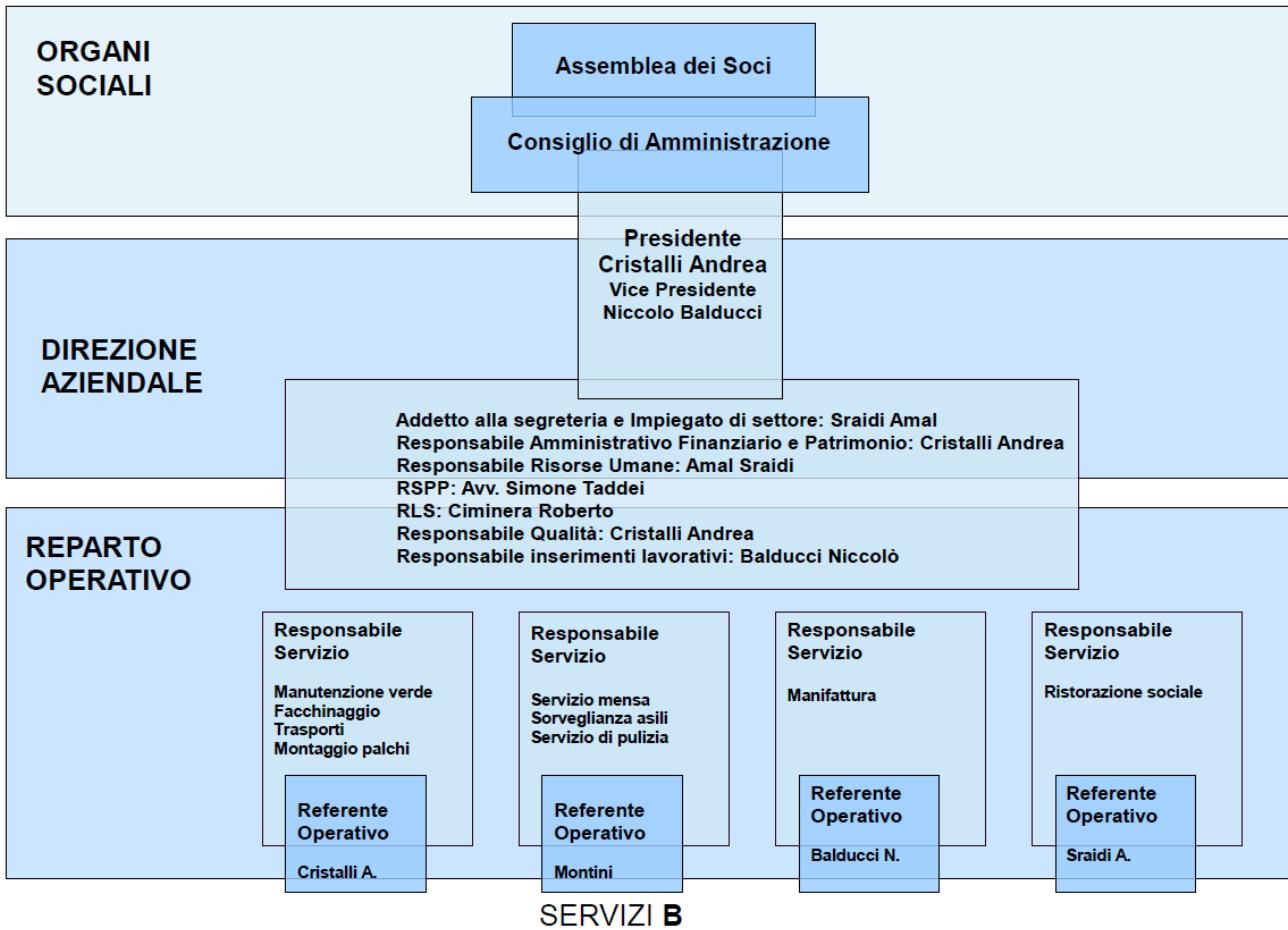
**Partecipazione e condivisione della mission e della vision**

## Governance

**Sistema di governo**

La cooperativa si compone di una struttura di governance a volte un po' faragginosa ma che da sua precisa volontà vuole i percorsi decisionali i più lineari e trasparenti possibile. L'assemblea dei soci elegge il consiglio di amministrazione che a sua volta nomina tra i soci i rappresentanti della direzione generale, che è l'organo tecnico con cui la cooperativa gestisce la propria funzionalità. A questo fa riferimento il reparto operativo con i suoi responsabili di servizio. La direzione generale ed i suoi componenti mettono in pratica e portano a compimento le indicazioni operative che provengono dal CDA e assicurano il corretto funzionamento finanziario, regolamentare, della qualità, e operativo della cooperativa.

**Organigramma**



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

#### Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'organo decisionale della cooperativa Pegaso, deputato a trasformare in azione le volontà dell'assemblea dei soci è il CDA. La tecnicostruttura si basa su una direzione generale che dialoga costantemente con i responsabili dei servizi. La direzione generale è composta sia da membri del CDA che non. Della direzione Generale fanno parte, Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristalli Andrea, ha tutte le deleghe finanziarie, funge nel ruolo di direttore generale e coordinamento oltre a quello di rappresentare la cooperativa con enti pubblici e privati e associazioni. Con le stesse deleghe ed in sua vece il vicepresidente Niccolò Balducci I responsabili dei servizi ed il reparto operativo fanno riferimento a lui per ottenere informazioni, permessi a riparazioni, preventivi e questioni riguardanti il corretto impiego delle risorse della cooperativa. Istituisce il budget che ogni responsabile del servizio ha per acquisti e manutenzioni. Si occupa del corretto funzionamento di tutti i ruoli di responsabilità della cooperativa. Il responsabile RISORSE UMANE, Amal Sraidi. Ha il compito di gestire la qualità e la capacità del personale della cooperativa. A lei i colloqui per la selezione del personale che le viene richiesto sul fabbisogno dei vari responsabili di settore e gestisce i contratti in base alle indicazioni del responsabile finanziario. Si occupa di seguire appalti, gare e lavori presso privati, dalla scrittura, alla presentazione alla loro concreta espletazione, intrattenendo e scambiando informazioni con l'altra parte (geometri, responsabili, privati.) Gestisce il controllo delle ore lavorate e assiste il consulente finanziario nella compilazione delle buste paga. Si occupa del corretto andamento dei turni di lavoro. Il responsabile di Segreteria ed impiegato di settore è Amal Sraidi. All'addetto spettano tutti gli adempimenti di segreteria, quali emissione fatture, controllo flussi, pagamenti, recupero crediti, pagamento stipendi, bolle in entrata ed uscita, contatti telefonici ecc. Responsabile Privacy è l'avvocato Simone Taddei. Qualità e sicurezza sul lavoro a Lorenzo Morelli. Questa la Direzione generale, a cui, a seconda delle questioni e delle problematiche da arontare fanno riferimento. RESPONSABILI DEI SERVIZI che svolgono anche la funzione di referenti operativi. ASSISTENZA ASILI: Montini Sabina MANIFATTURA: Niccolò Balducci VERDE: Roberto Castagnino PULIZIE: Aurora Continanza

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Andrea Cristalli	Presidente	19-03-2021	31/12/2022
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Balducci Niccolò	Vice-Presidente	19-03-2021	31/12/2022
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Sraidi Amal	Consigliere	19-03-2021	31/12/2022
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Castagnino Roberto	Consigliere	19-03-2021	31/12/2022
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Russo Vincenzo	Consigliere	19-03-2021	31/12/2022

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

Cristalli Andrea

#### Durata Mandato (Anni)

2

#### Numero mandati del Presidente

1

#### Consiglio di amministrazione

#### Inserire i dati richiesti

5

#### Durata Mandato (Anni)

2

#### N.° componenti persone fisiche

5

#### Maschi

4

#### Totale Maschi

%80.00

#### Femmine

1

#### Totale Femmine

%20.00

#### fino a 40 anni

2

#### Totale fino a 40 anni

%40.00

#### da 41 a 60 anni

2

#### Totale da 41 a 60 anni

%40.00

#### oltre 60 anni

1

#### Totale oltre 60 anni

%20.00

#### Nazionalità italiana

4

#### Totale Nazionalità italiana

%80.00

#### Nazionalità Extra-europea

1

#### Nazionalità Extraeuropea

%20.00

## Partecipazione

### Vita associativa

la vita associativa della cooperativa soffre di un debito di partecipazione dovuta ad una gestione verticistica attuata negli ultimi anni. In passato importanti decisioni sono state prese alle spalle e senza informare i soci, cosa che ha portato al forte scollamento tra vertici e soci stessi, in un clima di generale sfiducia. Il 2020 ha visto il definitivo scollamento tra soci e Amministrazione. La vita sociale, la partecipazione democratica, la condivisione di informazioni, decisiva al buon funzionamento della cooperativa è stata fortemente messa in crisi. Compito dell'attuale consiglio di amministrazione è quello di coinvolgere di nuovo, in ogni aspetto decisionale della cooperativa i suoi soci, rendendo la partecipazione democratica e decisiva coinvolgendo a tutti i livelli le risorse dell'azienda. la partecipazione dei soci dovrà essere finalizzata alla condivisione e partecipazione delle scelte economiche e sociali della cooperativa in un clima di ritrovata fiducia

### Numero aventi diritto di voto

58

### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

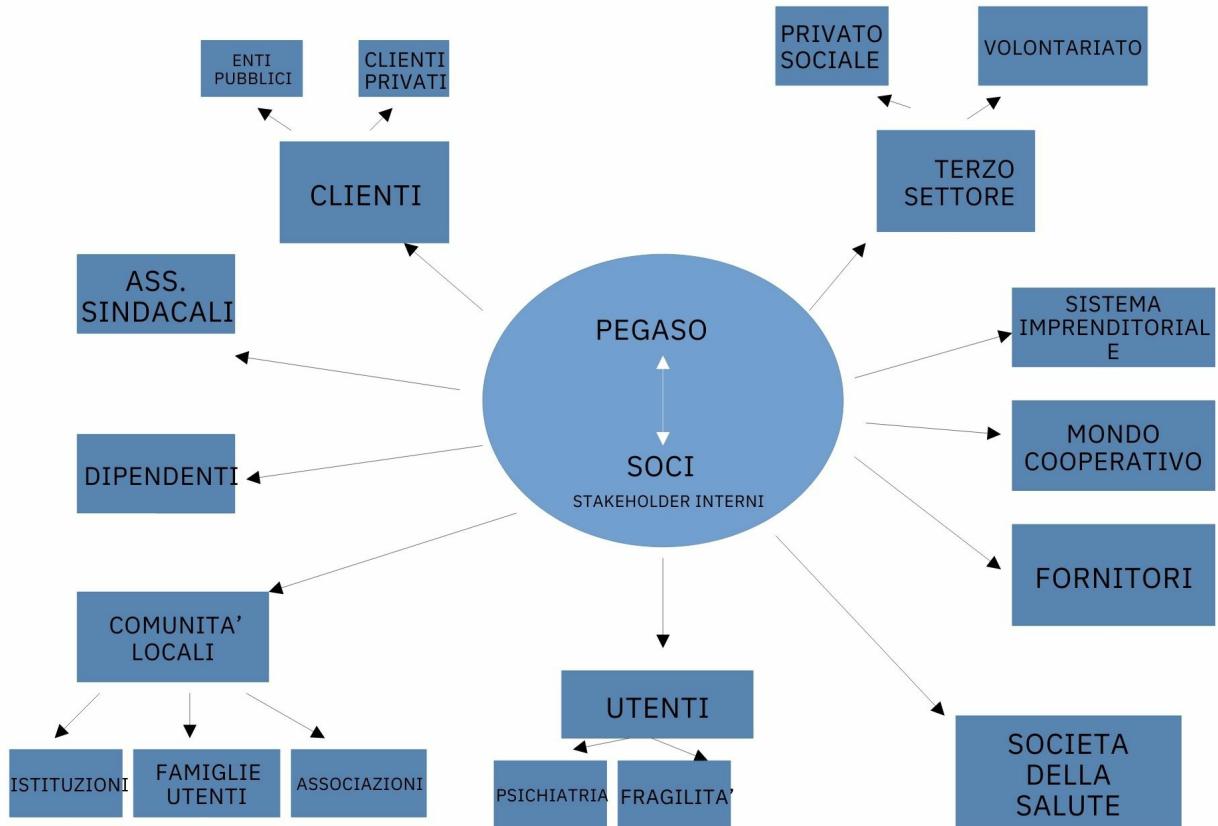
1

## Mappa degli Stakeholder

### Mappa degli Stakeholder

Nel 2018, dopo diciotto anni di attività abbiamo cominciato a lavorare a un progetto che ci sta davvero a cuore, acquistando un fabbricato nella frazione di Camaioni (nel Comune di Montelupo) per accentrare e razionalizzare tutte le attività e le sedi attualmente dislocate in tre posti e creare un vero e proprio Social Hub. Nel Circondario siamo tra le poche cooperative con un immobile di proprietà, per il quale abbiamo sostenuto una spesa importante pari a 179.000 euro concentrando investimenti e risparmi di una vita. Per l'adeguamento dell'immobile e l'apertura delle attività al suo interno dovremo far fronte a un ulteriore impegno di circa 100.000 € per le ristrutturazioni. A questo fine stiamo organizzando molteplici attività di ricerca fondi. Lo scopo principale che abbiamo sempre avuto nella nostra Cooperativa è perseguire l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. Siamo un'impresa privata di natura sociale e mutualistica, che persegue interessi preminentemente pubblici, nel senso che siamo privi di scopi di lucro ed estranei per definizione a obiettivi di carattere speculativo. La Cooperativa è nata per volontà di attori sociali e amministrativi per garantire opportunità lavorative a soggetti svantaggiati presenti sul territorio, e i soci fondatori che an[1]cora prestano la loro attività nella Cooperativa sono tutti residenti nei Comuni nei quali operiamo. La dimensione locale è per noi una precisa scelta, perché garantisce la continua collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e rappresenta un valore strategico importante. Il sistema funziona grazie alla rete di relazioni tra lavoratori, famiglie, istituzioni locali, asl, associazioni del territorio e aziende private. Grazie alla collaborazione di tutti gli attori in gioco riusciamo a favorire concretamente la crescita dell'occupazione promuovendo condizioni di benessere e creando percorsi di inclusione sociale, attraverso politiche del lavoro con le quali favorire l'inserimento occupazionale delle persone appartenenti alle fasce deboli della società e del mercato del lavoro. Con l'inizio del 2019 abbiamo inaugurato una nuova attività nel comune di Certaldo: la stamperia sociale, che contribuirà all'inserimento di ulteriori ragazzi per servizi completo di pre-stampa, stampa e post stampa. La stamperia si occuperà delle commesse che vengono dagli enti pubblici, ma si apre anche ai privati cittadini. Il 2019 ha segnato una forte battuta d'arresto, ma con il 2020 la cooperativa, grazie a tutte le persone e forze che gravitano attorno ha ripreso il suo cammino: Associazione Autismo Toscana, Cittadini, CNA, Confindustria, Asl toscana centro, lavoratori della cooperativa, Soci della cooperativa, Associazioni disabili psichici del territorio, Società della salute, Regione Toscana, Comuni del circondario Empolese-Valdelsa, comune di Lastra a Signa, Comune di San Miniato, Comune di Carmignano. i nostri stakeholders

### Immagine



## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

La cooperativa nel corso degli ultimi anni ha mutato non di poco la propria politica interna nei confronti dei nuovi soci. Diventare socio, lavoratore o meno, è un atto di responsabilità davanti a tutta la compagine sociale. Si diventa soci dopo una attenta valutazione dei diritti e dei doveri soprattutto; doveri impliciti e non scritti, nell'obbligo di partecipare e di rendersi disponibile alla crescita della comunità. La domanda da socio, una volta fatta, viene vagliata dall'organo predisposto. Si misura l'impegno e la disponibilità di chi ha fatto richiesta.

Nessuna domanda generalmente viene scartata, perché chi arriva a farla è già stato seguito in un percorso di avvicinamento. Essere soci significa diventare ( come ci piace dire ) " architetti " di futuro, attori protagonisti del nostro impegno sociale per tutta la comunità. La cooperativa Pegaso non è una cooperativa come tutte le altre: ci sentiamo orgogliosamente depositari di una responsabilità importante nei confronti del territorio che ci ospita, responsabilità declinata nell'accogliere ed occupare tantissimi ragazzi psichiatrici che altrimenti non avrebbero altro lavoro o occupazione giornaliera. Per questo esserne soci deve essere prima di tutto una presa di coscienza individuale.

### Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	47
Soci sovventori	1
Soci volontari	11

### Focus Tipologia Soci

**Soci lavoratori**

29

**Soci svantaggiati**

14

**Soci persone giuridiche**

1

**Focus Soci persone fisiche**

**Genere**

**Maschi** 33  
%57

**Femmine** 25  
%43

**Totale**  
58.00

**Età**

<b>fino a 40 anni</b>	10	%17.24
<b>Dai 41 ai 60 anni</b>	30	%51.72
<b>Oltre 60 anni</b>	18	%31.03

**Totale**  
58.00

**Nazionalità**

<b>Nazionalità italiana</b>	56	%96.55
<b>Nazionalità Extraeuropea</b>	2	%3.45

**Totale**  
58.00

**Studi**

<b>Laurea</b>	10	%17.24
<b>Scuola media superiore</b>	20	%34.48
<b>Scuola media inferiore</b>	25	%43.10
<b>Scuola elementare</b>	3	%5.17

**Totale**  
58.00

**Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità**

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
		Maschi	% 0.00	Femmine
		Femmine	% 0.00	
Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	1	1.00	Maschi	Femmine
			% 0.00	% 100.00
Disabili psichici e sensoriali	Disabili psichici e sensoriali	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine	2.00	Maschi	Femmine
2	0		% 100.00	% 0.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
0	0		Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale	Percentuale
8	1	9.00	Maschi	Femmine
			% 88.89	% 11.11
Tossicodipendenti / Alcolisti	Tossicodipendenti / Alcolisti	Totale	Percentuale	Percentuale
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni		
1	10	1		
%8.33	%83.33	%8.33		
				Totali
				12.00
Nazionalità Italiana	Europea non Italiana	Extraeuropea		
12	0	0		
%100.00	%0.00	%0.00		
				Totali
				12.00
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	6	4	2	0
%0.00	%50.00	%33.33	%16.67	%0.00
				Totali
				12.00

## Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
36	6	11	5
%62.07	%10.34	%18.97	%8.62
<b>Totale</b>			
58.00			

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La nostra casa inclusiva attua politiche del lavoro ferree intese come percorsi di stabilizzazione dei lavoratori. I contratti a termine o più leggeri sono propedeutici alla valutazione del lavoratore in tutti gli aspetti e della attività sociale che quella lavorativa e in caso di valutazione positiva sfociano in un contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2022 abbiamo inserito diversi lavoratori con la finalità di ampliare la nostra famiglia.

Ma la nostra più grande soddisfazione è quella di riuscire ad assumere e stabilizzare ragazzi che arrivano inserimento e persone in difficoltà. E per fortuna ci riusciamo quasi sempre!

E' stato un lavoro di mesi, a volte anni, un lento tutoraggio quotidiano e un inserimento per gradini successivi . La valutazione dei ragazzi, la ricerca costante in team tra tutor, assistenti sociali e caposquadra del migliore impiego possibile della persona, non in termini di produttività ma di sua capacità e soddisfazione personale nello svolgere i lavori richiesti: questa è la nostra politica del lavoro

Il contratto collettivo applicato è quello delle cooperative sociali.

### Welfare aziendale

Per quanto riguarda il welfare aziendale al momento abbiamo soltanto quello imposto dal Contratto Nazionale. E' nostra ambizione nei prossimi anni favorire un welfare integrativo a carico dell'azienda capace di dare sollievo ai soli soci che debbano ricorrere alle visite specialistiche a pagamento e private, ormai indispensabili in un sistema sanitario sempre più in difficoltà.

### Numero Occupati

41

### N. occupati svantaggiati

12

## Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
12	8		
			<b>Totale</b>
			20.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
10	11		
			<b>Totale</b>
			21.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
5	12	2	
			<b>Totale</b>
			19.00
occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
3	15	3	
			<b>Totale</b>
			21.00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
1	7	11	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
1	0		
			<b>Totale</b>
			20.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
0	5	13	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
3	0		
			<b>Totale</b>
			21.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
19	0	1	
			<b>Totale</b>
			20.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
20	0	1	
			<b>Totale</b>
			21.00

**Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)**

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	1	4	4
	Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati
	3.00		8.00
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
	Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati
	0		0

## Livelli di inquadramento

### A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi	Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine
5	4
<b>Totale</b>	
9.00	

### A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi	Operai generici Femmine	
3	4	
		<b>Totale</b>
		7.00

### B1 (ex 3° livello)

Autista con patente B/C Maschi		
1		
		<b>Totale</b>
		1.00

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine		
9		
		<b>Totale</b>
		9.00

Addetto alla segreteria Femmine		
1		
		<b>Totale</b>
		1.00

Altro Maschi	#	
Addetto al verde	10	
		<b>Totale</b>
		10.00

#### C1 (ex 4° livello)

Impiegato d'ordine Maschi	Impiegato d'ordine Femmine	
2	1	
		<b>Totale</b>
		3.00

Operaio specializzato Maschi		
1		
		<b>Totale</b>
		1.00

#### Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
6	2	
		<b>Totale</b>
		8.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
3	1	
		<b>Totale</b>
		4.00

<b>fini a 40 anni</b>	<b>da 41 a 60 anni</b>	<b>oltre 60 anni</b>
0	12	0
%0.00	%100.00	%0.00

<b>Totale</b>	
12.00	

<b>Laurea</b>	%0.00
0	
<b>Scuola media superiore</b>	%25.00
3	
<b>Scuola media inferiore</b>	%58.33
7	
<b>Scuola elementare</b>	%16.67
2	

<b>Nessun titolo</b>	0	%0.00	
			<b>Totale</b>
			12.00
<b>Nazionalità italiana</b>	<b>Europea non italiana</b>	<b>Extraeuropea</b>	
12	0	0	
%100.00	%0.00	%0.00	
<b>Totale</b>			
<b>12.00</b>			
<b>Detenuti ed ex detenuti Tirocinio</b>	<b>Detenuti ed ex detenuti Contratto</b>	<b>Detenuti ed ex detenuti Altro</b>	
0	0	0	
			<b>Totale</b>
<b>Disabili fisici Tirocinio</b>	<b>Disabili fisici Contratto</b>	<b>Disabili fisici Altro</b>	
0	2	0	
			<b>Totale</b>
			2.00
<b>Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio</b>	<b>Disabili, psichici e sensoriali Contratto</b>	<b>Disabili, psichici e sensoriali Altro</b>	
0	0	1	
			<b>Totale</b>
			1.00
<b>Minori (fino a 18 anni) Tirocinio</b>	<b>Minori (fino a 18 anni) Contratto</b>	<b>Minori (fino a 18 anni) Altro</b>	
0	0	0	
<b>Pazienti psichiatrici Tirocinio</b>	<b>Pazienti psichiatrici Contratto</b>	<b>Pazienti psichiatrici Altro</b>	
0	10	21	
			<b>Totale</b>
			31.00
<b>Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio</b>	<b>Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto</b>	<b>Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro</b>	
0	0	0	
<b>Totale</b>			
<b>34.00</b>			

### Tipologia di contratti di lavoro applicati

**Nome contratto**

Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 16.67
7	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 59.52
25	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 21.43
9	
Collaboratori continuative	% 2.38
1	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
<b>Totale</b>	
<b>42.00</b>	

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate****Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua linda minima	Retribuzione annua linda massima	Rapporto
27112.85	37259.85	1.37

Nominativo	Tipologia	Importo
Andrea Cristalli	indennità di carica	0
Niccolò Balducci	indennità di carica	0
Roberto Castagnino	indennità di carica	0
Amal Sraidi	indennità di carica	0
Vincenzo Russo	indennità di carica	0

**Dirigenti**

Nominativo	Tipologia	Importo
Maurizio Salvadori	compensi	3206.40

## Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali  
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso  
0

## Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 ( C )
9	3	44

Rapporto % turnover  
%27

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso dell'anno oltre alle formazioni obbligatorie, sono state erogate formazioni inerenti la conduzione di macchinari funzionali ai settori lavorativi di interesse.

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Salute e sicurezza	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Conduzione macchine agricole
n. ore di formazione 8	n. lavoratori formati 2
Ambito formativo Altro	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Carrellista
n. ore di formazione 12	n. lavoratori formati 2
Ambito formativo Altro	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Carrelli elevatori
n. ore di formazione 16	n. lavoratori formati 3

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione  
88

Totale organico nel periodo di rendicontazione  
8

Rapporto  
11

Feedback ricevuti dai partecipanti

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

## Descrizione

Le nostre aree di intervento sono state la manutenzione del verde, il facchinaggio, la progettazione e realizzazione di giardini ed aree a verde, il montaggio e lo smontaggio palchi e manifestazioni ( Mercanzia, Festa dell'unicorno, Beat Festival ecc ) che hanno dato valori di resa in assoluto migliori. ( Si è infatti passati da un 8% di risultato operativo netto del 2021 al 18, 9% del 2022.) E' anche stato adeguato l'organico alla consistenza delle commesse garantendo il giusto grado di flessibilità.

E' proseguito il trasporto campioni acque reflue per più operatori, la sorveglianza asili e le pulizie, servizio quest'ultimo in calo rispetto al precedente anno.

Anche l'attività della stamperia sociale chiude senza grossi sussulti con un sostanziale pareggio.

La problematica maggiore della cooperativa deriva dalla manifattura, servizio che non riesce, nonostante gli sforzi, a mantenersi da solo. Gli interventi volti al suo efficientamento non hanno prodotto i risultati attesi anche e soprattutto per la scarsa redditività delle commesse affidatoci. I ragionamenti in essere sono in questo senso molto semplici e cioè quanto puo' permettersi l'azienda di supportare ancora questo tipo di attività. La specifica è complessa e non di facile soluzione, anche perchè il lavoro di inserimento e accudimento dei ragazzi che svolgiamo nel capannone è la nostra caratteristica connotativa principale e che ci differenzia da tutte le altre cooperative B. Fortunatamente, tutte le altre attività svolte ( in termini operativi e finanziari ) riescono anche per quest'anno a mantenere in equilibrio il sistema.

Riguardo alla qualità degli interventi, abbiamo predisposto una scheda soddisfazione clienti che entrerà in funzione nel corso del 2023

### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

## Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il valore prodotto dalla nostra cooperativa non è misurabile con i consueti parametri economici. Ci confrontiamo quotidianamente con un mercato che richiede efficienza e velocità, sempre più cannibale nei confronti delle piccole realtà. Un mercato che riconosce sempre meno il valore aggiunto che le cooperative sociali portano sul territorio, a cominciare dalle amministrazioni locali fino al legislatore nazionale. La nostra capacità di produrre un plusvalore è quello sociale, nel produrre relazioni, inclusione e cammini condivisi.

Nell'accogliere chi resta indietro e fare della diversità un valore, come dovrebbe essere non solo nelle cooperative sociali.

La Pegaso non vuole ad ogni costo stare sul mercato perché questo la snaturerebbe. La Pegaso sta sul mercato in funzione che questo ha rispetto alla sua capacità di farci generare un utile adeguato alla nostra sopravvivenza ed ogni investimento è volto ad aumentare la nostra capacità di poter inserire nel mondo del lavoro più persone possibili. Persone che senza di noi non avrebbero questa possibilità o ne avrebbero con più difficoltà.

Quindi qualità nel lavoro ma anche qualità della vita. Servizi commisurati alle capacità di chi lavora con noi e il lavoro come strumento e non come fine.

La crescita del numero di occupati che speriamo possa avvenire nel medio periodo deve essere supportata da una eguale crescita di inserimenti lavorativi andati a buon fine, ben oltre le percentuali che la legge ci chiede.

Se avremo fatto questo, potremo ben dire di aver svolto al meglio il nostro compito.

## Utenti per tipologia di servizio

### Tipologia Servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

### n. n. utenti diretti

utenti L'utenza che beneficia dell'inserimento lavorativo all'interno della Cooperativa

diretti Pegaso è prevalentemente costituito da inserimenti lavorativi di persone adulte con 33 patologie psichiatriche. Risulta prevalente la quota di genere maschile.

## Utenti per tipologia di servizio

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	19	2	
	Maschi	Femmine	
			<b>Totale</b>
			21.00

## Percorsi di inserimento lavorativo

### Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

I servizi sociali territoriali si avvalgono della Cooperativa per inserire personale svantaggiato, prevalentemente nell'ambito psichiatrico, tramite stipula di convenzioni individuali e personalizzate. Tali convenzioni vengono stipulate tra la Cooperativa e la Asl Toscana Centro. I progetti sono finalizzati alla crescita lavorativa e personale del soggetto inserito con l'obiettivo di introdurre lo stesso all'interno di un ambito lavorativo che ne favorisca, oltre al benessere personale, anche la formazione e le capacità individuali. Il beneficiario in ITL sviluppa, all'interno di un contesto lavorativo protetto, la capacità di condivisione e di lavoro di squadra, il rispetto degli orari e dei colleghi. Ove possibile gli inserimenti lavorativi sono trasformati in tirocini finalizzati all'assunzione.

<b>N. percorsi di inserimento in corso al 31/12</b>	21
di cui attivati nell'anno in corso	21
<b>N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12</b>	2

## Unità operative Cooperative Tip. B

### Area industriale/artigianale a mercato

Tipografia, stamperia e servizi affini	1	Firenze
	Numero Unità operative	
Assemblaggi	1	Firenze
	Numero Unità operative	

### Area servizi a commercio

Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)	1	Firenze
	Numero Unità operative	
Opere edili, manutenzione e impiantistica	5	Firenze Pisa
Numero Unità operative	8	Firenze Pisa

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa Sociale Pegaso dà lavoro a 49 persone, di cui 14 svantaggiati, provenienti dall'area dell'empolese-valdelsa oltre ai comuni di San Miniato e Lastra a Signa. Tale personale, soprattutto quello con disabilità psichiatrica sarebbe

difficilmente ricollocabile all'interno di altre realtà. Inoltre, la Cooperativa accoglie 31 soggetti in inserimento lavorativo, prevalentemente con patologie psichiatriche, permettendo loro, attraverso le varie attività della Cooperativa di impiegare il tempo in modo costruttivo ed ampliare le proprie abilità sottraendoli per buona parte della giornata al contesto domestico e/o servizio sociale che altrimenti avrebbe dovuto farsene carico.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
0	0	0
Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
0	0	0
Media occupati ( anno -2)		

### Rapporto con la collettività

Valorizzazione delle attività e delle risorse mediante l'organizzazione di vari eventi durante l'anno quali cene, iniziative ed uscite collettive volte al miglioramento delle condizioni sociali e dei rapporti interpersonali dei nostri beneficiari.

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Da sempre la Cooperativa mantiene ottimi rapporti con le amministrazioni pubbliche del territorio. Fin dall'inizio, le prime commesse ottenute dalla Cooperativa sono arrivate da enti pubblici e tutt'ora rappresentano una parte consistente del fatturato. Le commesse riguardano prevalentemente le attività di manutenzione del verde (sfalcio, potature, abbattimenti alberi, irrigazione, ecc. ecc.), pulizie dei locali comunali, attività di movimentazione e supporto alle attività del personale dei vari comuni. Nel corso dell'anno la Coop.va ha collaborato con le seguenti PA: Capraia e Limite(FI) Cerreto Guidi(FI) Certaldo(FI) Empoli(FI) Fucecchio(FI) Gambassi Terme(FI) Lastra a Signa(FI) Montaione(FI) Montelupo Fiorentino(FI)Vinci(FI) San Miniato(PI) Santa Croce sull'Arno(PI) Carmignano(PO) Poggio a Caiano(PO) oltre alla Asl Toscana Centro.

### Impatti ambientali

Durante la ristrutturazione del Circolo Arci di Fibbiana, preso in gestione dalla Cooperativa, è stato fortemente migliorato l'efficientamento energetico con la sostituzione degli infissi, la coibentazione di parte del tetto e la sostituzione della vecchia caldaia con l'installazione di riscaldamento a pompa di calore. Nell'arco del 2022 la Cooperativa ha sostituito l'intero parco mezzi con l'acquisto ed il noleggio a lungo termine di vetture energeticamente più performanti. Inoltre, per quanto riguarda il servizio di pulizie, sono utilizzati prodotti naturali a minor impatto ambientale.

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso dell'anno trascorso ci eravamo assegnati diversi obiettivi tutti volti a consolidare la stabilità finanziaria e a migliorare la qualità e l'efficienza del nostro operare. Abbiamo cercato di intervenire in prima istanza nella riduzione del nostro indebitamento verso le banche, che poi rappresenta la zavorra più importante che appesantisce la cooperativa e lo abbiamo fatto in due modi:

1. Abbiamo venduto il capannone di Camaioni ed allo stesso tempo fatto un contratto di affitto che ci permette di restare nella nostra sede operativa, ma per soli 500 mq. In questo modo siamo riusciti a toglierci due mutui importanti, senza le 'problematiche ed i costi dovuti ad un eventuale trasferimento. Ma non

è tutto.

2. A Giugno abbiamo portato a compimento la trattativa con l'associazione casa del popolo, trattativa che ha portato all'accordo per cui la gestione del bar ristorante passa, dietro il pagamento di un affitto a parziale copertura dei mutui che restano in carico a noi, direttamente all'associazione casa del popolo appunto. Tutto questo per due anni. L'accordo prevede che allo scadere dell'esercizio di bilancio Pegaso del 2024 l'associazione debba o meglio possa esercitare un riscatto pari al valore del mutuo rimasto a nostro carico rilevando l'usufrutto dell'immobile e contribuendo ulteriormente quindi all'azzeramento dell'esposizione finanziaria della cooperativa verso le banche

3. Allo stesso tempo abbiamo ammodernato il palco macchine con l'acquisto di due furgoni per un importo complessivo di 30000 euro, oltre a nuovi frullini e strumenti di lavoro più efficienti.

La cooperativa ha cercato di migliorare in efficacia e efficienza, con una più rigoroso ma non ancora perfetto controllo di gestione delle commesse. cercando di verificare in tempo reale e con la minore approssimazione possibile l'andamento degli appalti. Gestione che si andrà perfezionando nel corso del 2023.

L'ufficio si è riorganizzato , con una migliore divisione dei compiti e carichi di lavoro soprattutto riuscendone a diminuire il costo e l'incidenza grazie a meno ore lavorative totali a fronte di una produttività maggiore.

Le nostre aree di intervento sono state la manutenzione del verde, il facchinaggio, la progettazione e realizzazione di giardini ed aree a verde, il montaggio e lo smontaggio palchi e manifestazioni ( Mercanzia, Festa dell'unicorno, Beat Festival ecc ) che hanno dato valori di resa in assoluto migliori.( Si è infatti passati da un 8% di risultato operativo netto del 2021 al 18,9% del 2022.) E' anche stato adeguato l'organico alla consistenza delle commesse garantendo il giusto grado di flessibilità.

E' proseguito il trasporto campioni acque reflue per più operatori, la sorveglianza asili e le pulizie, servizio quest'ultimo in calo rispetto al precedente anno.

Anche l'attività della stamperia sociale chiude senza grossi sussulti con un sostanziale pareggio.

La problematica maggiore della cooperativa deriva dalla manifattura, servizio che non riesce, nonostante gli sforzi, a mantenersi da solo. Gli interventi volti al suo efficientamento non hanno prodotto i risultati attesi anche e soprattutto per la scarsa redditività delle commesse affidatoci. I ragionamenti in essere sono in questo senso molto semplici e cioè quanto puo' permettersi l'azienda di supportare ancora questo tipo di attività. La specifica è complessa e non di facile soluzione, anche perchè il lavoro di inserimento e accudimento dei ragazzi che svolgiamo nel capannone è la nostra caratteristica connotativa principale e che ci differenzia da tutte le altre cooperative B. Fortunatamente, tutte le altre attività svolte ( in termini operativi e finanziari ) riescono anche per quest'anno a mantenere in equilibrio il sistema.

Infatti a fronte di minori entrate dovute alla non erogazione dei contributi covid nel corso del 2021 ma grazie alla dismissione del capannone, all'erogazione di contributi per progetti dove siamo stati coinvolti, il bilancio riesce a tenere sostanzialmente bene, con una piccola perdita dovuta all'aver riportato a nuovo la minusvalenza del 2021.

## Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

#### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.017.137,00
Attivo patrimoniale	€991.575,00
Patrimonio proprio	€493.837,00
Utile di esercizio	-€3.432,00

#### Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2)
1017137	1085442	1369363

#### Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	483000	% 55.74
Ricavi da aziende profit	177500	% 20.48
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	62000	% 7.16
Ricavi da persone fisiche	140023	% 16.16
Donazioni (compreso 5 per mille)	4000	% 0.46
<b>Totale</b>		
866'523.00		

#### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
<b>Totale</b>	

**RSI**

**Responsabilità Sociale e Ambientale**

Buone pratiche

Progettazione con Consorzio per una nuova attività produttiva.  
iniziato percorso con l'amministrazione e l'associazionismo per progettare assieme di iniziative profit volte a favorire la  
mobilità dolce, in un contesto di economia circolare e secondo i dettami dell'agenda 2030

## Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

### Tipologia Partner

Pubblica amministrazione, Cooperative, Università, Organizzazioni profit, Altro

### Denominazione Partnership

tavolo di lavoro, general contractor, cooprogettazione

### Tipologia Attività

- progettazione spazi di lavoro inclusivi in co-progettazione.
- percorso verso la ISO30415
- tavolo di lavoro e nuovi mercati per le cooperative b
- progetto manifattura: sviluppare il rapporto tra imprese profit e cooperativa

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;

### Politiche e strategie

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Le iniziative e le relazioni della cooperativa Pegaso nei confronti dei propri stakeholders è da sempre caratterizzata da una reciproca collaborazione. Da quest'anno però, oltre ad un carattere spesso monodirezionale stiamo implementando il loro coinvolgimento definendo modalità di co-progettazione con il pubblico e un grado di valutazione della qualità dei servizi e prestazioni da noi svolte nei loro confronti.

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

## Innovazione

### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2022 la cooperativa, assieme ad altri partner del consorzio Coeso e col supporto dello stesso si è affacciata con determinazione alla progettazione e realizzazione, teorica al momento, di nuove forme di mutualità e d'impresa, sondando gli spazi che il mercato ha lasciato aperti e dove potersi inserire con le proprie caratteristiche senza abdicare o arrendersi a un sistema economico che non riconosce più solidarietà e mutualità come valori, ma dedito esclusivamente al profitto o al

risparmio fine a se stesso, a discapito della collettività.

Abbiamo partecipato alla fase iniziale di progettazione di un bollino etico, riconoscimento che la cooperazione da a chi fa di lei un punto di forza produttivo, accettandone valori e scopi .

Siamo nella fase embrionale di un altro progetto che punta a fare di questi valori sopra citati un modello economico diverso, dove sia la relazione e la compartecipazione il reale valore di scambio della merce.

## Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

### Reti o partner coinvolti

Consorzio Co&so

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

La cooperazione sociale è la scelta che facciamo ogni giorno, ogni mattina prima di andare al lavoro. Il nostro obbiettivo è quello di mettere al centro la persona e il suo benessere, di promuovere la solidarietà e la partecipazione, di valorizzare le diversità e le potenzialità di ciascuno, di contribuire al miglioramento della qualità della vita della comunità. Essendo una cooperativa finalizzata all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate cerchiamo di rispondere a una duplice finalità: da un lato, rispondere ai bisogni sociali non adeguatamente soddisfatti dal mercato o dal pubblico; dall'altro, creare opportunità di lavoro e di integrazione per persone che altrimenti sarebbero escluse o marginalizzate. I nostri valori sono la cooperazione, la democrazia, la trasparenza, la responsabilità, la sussidiarietà e l'innovazione sociale e siamo animati dalla consapevolezza di credere nella possibilità di cambiare il mondo partendo dal basso, dal territorio, dalle relazioni umane, dalla condivisione di un progetto comune.

- **Adesione libera e volontaria:** la cooperativa è aperta a tutte le persone che vogliono usufruire dei servizi offerti e accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza discriminazioni di alcun tipo.
- **Controllo democratico da parte dei soci:** la cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dai propri soci che partecipano attivamente alle decisioni e eleggono i rappresentanti con il principio "una testa, un voto".
- **Educazione, formazione e informazione:** la cooperativa si impegna a educare e formare i propri soci, i rappresentanti, i manager e il personale, in modo da migliorare l'efficienza della cooperativa e cerchiamo di informare l'opinione pubblica sulla natura e i benefici della collaborazione
- **Cooperazione tra cooperative:** lavoriamo assieme ad altre cooperative e consorzi di cooperative per servire i propri soci nel modo più efficiente e rafforzare il movimento cooperativo.
- **Interesse verso la comunità:** la cooperativa lavora per uno sviluppo sostenibile della propria comunità, attraverso politiche approvate dai propri soci.

Questi principi guidano la cooperativa nel perseguire la sua missione sociale ed economica, nel rispettare i diritti e i doveri dei soci e nel contribuire al bene comune.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La cooperativa Pegaso deve, entro l'anno che viene migliorare:

- La trasparenza: operare cioè in modo chiaro e aperto nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni, rendicontando le proprie attività e i propri risultati su tutti i canali disponibili, sia cartacei che digitali, comunicando in modo efficace e tempestivo. Occorre un nuovo sito, ed una più attenta e metodica comunicazione social
- L'organizzazione: implementare e sviluppare metodologie organizzative che permettano il raggiungimento di alti livelli di efficienza, attraverso il costante impegno nell'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, la definizione di ruoli e responsabilità, la delega e il coinvolgimento dei soci e dei lavoratori, la formazione e l'aggiornamento del personale, la valutazione delle performance e la gestione delle non conformità. Per questo abbiamo già da quest'anno implementato una più efficiente rendicontazione giornaliera, costante controllo della qualità e una comunicazione costante con i committenti per aiutarci a migliorare i nostri servizi

- I servizi: adeguare il modello di intervento alla luce dei bisogni espressi dal territorio e dai destinatari, mantenendo la qualità del servizio, la personalizzazione dell'offerta, l'innovazione delle pratiche, la partecipazione degli utenti e delle famiglie, la cooperazione con le altre realtà del settore.
- L'ambiente: ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, adottando comportamenti ecocompatibili, utilizzando energia da fonti rinnovabili, limitando i consumi di carta e di altre materie prime, gestendo correttamente i rifiuti, sensibilizzando i soci e i lavoratori sul tema della sostenibilità.
- La comunità: lavorare per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità, attraverso politiche approvate dai propri soci, svolgendo attività di interesse generale, promuovendo la solidarietà e l'inclusione sociale, sostenendo le iniziative culturali ed educative del territorio.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Indicatori di performance, Stakeholder engagement	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scheda soddisfazione del cliente da compilare in forma anonima ogni mese da tutti i nostri clienti, siano pubblici che privati</li> <li>• rendicontazione interna a soci e lavoratori delle problematiche scaturite</li> <li>• valutazione collegiale dei miglioramenti possibili attraverso proposte soci e lavoratori</li> <li>• rendicontazione giornaliera lavorazioni</li> <li>• tempistica certa lavorazioni</li> <li>• percorsi personalizzati per gli inserimenti lavorativi</li> <li>• rendicontazione mensile tutor</li> <li>• miglioramento qualità comunicazione digitale della cooperativa</li> </ul>	31-12-2023

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivi di miglioramento strategici

I nostri obbiettivi a medio e lungo termine:

- aumentare la nostra capacità di convertire gli inserimenti lavorativi in contratti a tempo indeterminato.
- capacità di individuare mercati ad alto valore aggiunto, che riconoscano il valore della nostra produttività che non è materiale, ma sociale. Riuscire cioè a creare una mercato che faccia dei valori, più che della produzione il suo punto di riferimento. Lo si può fare soltanto tessendo reti e legami, svincolando la cooperazione sociale di tipo B dall'essere l'ultima ruota del carro del capitale e trasformarla nel fiore all'occhiello della società. Utopistico? siamo qui proprio per quello.
- costruire relazioni con altri territori e soggetti tali da poter creare una rete estesa e pensante . più relazioni sono più possibilità
- Operare una trasformazione digitale, eliminando l'uso della carta e i passaggi intermedi di conseguenza ottimizzando i servizi e i costi amministrativi.
- essere soggetti attivi sul mercato e non passivi.
- sviluppare con le pubbliche amministrazioni percorsi di progettazione e sviluppo, portando proposte innovative che sappiano al contempo valorizzare il nostro lavoro e facilitare il loro
- Community economy, economia circolare, condivisione, ecologia: spostare i nostri processi di sviluppo all'interno di queste macrotematiche per sviluppare micro opportunità di crescita.

**Obiettivo**

Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder, Diversificazione dei servizi offerti, Crescita professionale interna, Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi, Welfare aziendale

**Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo**

- modelli soddisfazione cliente e lavoratore
- costruire reti il più possibile ampie con enti pubblici e privati
- crescita professionale interna per scalini con obiettivi stagionali sia per il lavoratori sui servizi che per quelli in amministrazione. Partecipazione a corsi professionalizzanti.
- ricerca e sviluppo fianco a fianco con consorzi e associazionismo
- introduzione per i soci di un welfare aziendale gratuito inteso come sanità integrativa

Entro  
quando  
verrà  
raggiunto  
2024

## TABELLA DI CORRELAZIONE

*Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>  Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>  Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Province</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa  <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>  Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema di governo</li> <li>• Organigramma</li> <li>• Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aenti diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<p><b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b></p> <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero Occupati</li> <li>• Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>• Occupati soci e non soci</li> <li>• Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>• Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>• Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>• Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>• Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<p><b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b></p> <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e qualità di servizi</li> <li>• Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>• Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>• Rapporto con la collettività</li> <li>• Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<p><b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b></p> <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>• Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>• Valore della produzione</li> <li>• Composizione del valore della produzione</li> <li>• Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<p><b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b></p> <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Buone pratiche</li> <li>• Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aventi diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>